



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Cararsi lo stesso per abbracciare l'umanità

Il Presidente Internazionale KALYAN BANERJEE

Il Governatore del Distretto 2070 PIER LUIGI PAGLIARANI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club CARLO CERVELLATI

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2011-2012: Pres C.Cervellati - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. G.Garcea - Past Pres. A.Zecchini

Segr. A.Delfini - Tesoriere A.Nanni - Prefetto G.L.Coltelli - Consiglieri: M.Boari, A.Zanoni

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

NOTIZIARIO N° 10 DEL 23 NOVEMBRE 2011

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

| Giovedì 1 dicembre | Martedì 6 dicembre | Martedì 13 dicembre |
|--|--|--|
| Sua Eccellenza Rev.ma Monsignor Ernesto Vecchi "Santo Natale: Dio si fa uomo in Cristo, unico Salvatore del mondo" Interclub R. C. Bo Valle dell'Idice | Prof. Daniele Bracchetti "I progressi della Medicina dall'Unità d'Italia ad oggi" | Festa degli Auguri |
| Hotel Savoia – ore 19.30 con familiari ed ospiti | Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti | Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti |

LA SETTIMANA ROTARIANA

| | | |
|---|--|---|
| Lunedì 28 novembre ore 19,30 Sede BOLOGNA OVEST G. MARCONI Assemblea per l'approvazione del bilancio | Lunedì 28 novembre ore 20,15 Top Park Hotel BO VALLE SAVENA Assemblea per il rinnovo delle Cariche Sociali | Lunedì 28 novembre ore 20,15 Unaway Hotel BOLOGNA GALVANI Assemblea per il rinnovo delle Cariche Sociali |
| Martedì 29 novembre ore 20,015 – Unaway Hotel BOLOGNA CARDUCCI Domenico Tiso "Comunicare in salute" | Martedì 29 novembre ore 18,30 – Sede BOLOGNA Dott.ssa Francesca Lui "Palazzo Vizzani Lambertini Ranuzzi, la nostra Sede. Per saperne di più" | Mercoledì 30 novembre ore 20,15 – NH Hotel De la Gare BOLOGNA NORD Prof.ssa Beatrice Borghi e Dott. Roberto Mugavero "In viaggio verso la Terra Santa. La Basilica di S. Stefano in Bologna" |
| Mercoledì 30 novembre ore 20,15 Nonno Rossi BOLOGNA VALLE SAMOGGIA Prof.ssa Elena Frascaroli "Dal fallito con il berretto verde ... alla crisi dell'impresa tra diritto, economia ed etica" | Giovedì 1 dicembre ore 20,15 Nonno Rossi BOLOGNA EST Prof. Rolando Dondarini "La Tredicesima Porta" | Giovedì 1 dicembre ore 19,30 – Hotel Savoia BOLOGNA VALLE IDICE Sua Eccellenza Rev.ma Monsignor Ernesto Vecchi "Santo Natale: Dio si fa uomo in Cristo, unico Salvatore del mondo" Interclub R. C. Bologna Sud |

VITA DI CLUB

la conviviale del 22 novembre

Soci presenti 31

Ospiti del Club 2

Ospiti dei Soci 9

Consorti 11

Rotariani in visita 3

Percentuale di presenza: 46,97 %

Soci presenti ad eventi distrettuali: il 19 novembre al SEFF di Firenze: 8

Dott. Nicoletta Barberini Mengoli:

“faenza e la mitica manifattura ferniani”



Introdotta dal Pres. Cervellati come una vecchia amica di noi tutti per la sua costante partecipazione alle nostre serate, **Nicoletta Barberini Mengoli** ci ha parlato ieri sera della mitica manifattura Ferniani di Faenza.

“All'inizio del '700 – ha esordito la relatrice - tutta l'Europa vide un fiorire di iniziative manifatturiere nel campo ceramico: nel 1710 Federico I di Sassonia a Meissen, nel 1735 Carlo di Borbone a Capodimonte, nel 1743 i Marchesi Ginori a Doccia, nel 1748 i Marchesi Ghisilieri a Colle Ameno di Bologna, nel 1794 il

Marchese Aldrovandi sempre a Bologna.

Tutta la nobiltà europea si dava dunque ad una nuova forma di mecenatismo, non più rivolto alla sola pittura, ma anche a un'arte apparentemente minore, ma funzionale alla vita di palazzo, da quest'epoca in poi molto portata alla pompa, al ricevimento e al convito.

Prima fra tutte queste manifatture nobiliari si colloca tuttavia indubitatamente quella dei **Marchesi Ferniani di Faenza, già attiva nel lontano 1693**, un primato che le è sempre stato riconosciuto, come dimostra il fatto che in tutto il mondo la parola “ceramica” si traduce universalmente in “faience”, da Faenza appunto.

Attiva per oltre due secoli (chiuse nel 1894), la manifattura Ferniani ebbe alterne fortune, come del resto quasi tutte queste attività, che spesso portarono al dissesto economico i loro mecenati: richiedeva infatti un vasto apporto collaborativo di personale ultraspecializzato: fornaciai, modellisti e pittori soprattutto. Artigiani e artisti che spesso, non appena raggiungevano una buona specializzazione venivano o tentati dalla concorrenza o a mettersi in proprio, causando perdite gravi a chi li aveva allevati e addestrati.

Questo malgrado regole rigorose che i Ferniani introdussero per i loro dipendenti, cui era richiesto un comportamento etico irreprensibile, ricambiato dalla grande generosità del datore di lavoro (il Ferniani appunto) che si impegnò a pagarli vita natural durante, ovvero anche dopo la messa a riposo, fino alla morte, antesignano dunque di un ben più recente sistema pensionistico.

Le fortune della manifattura ebbero un impulso particolare sotto la guida del Marchese Annibale II, che intraprese nel 1740 un viaggio nelle Fiandre onde acquisire nuovi decori. Da quel viaggio, da cui rientrò con diversi esemplari di ceramiche orientali, venne l'ispirazione per nuovi decori, orientaleggianti, ma poi adattati al gusto europeo”



Caffettiera decoro fiori vari

Nicoletta si è poi addentrata nello spiegarci le differenze tra maioliche, terraglie e porcellane che, nel dubbio, è sempre prudente definire tutte come ceramiche, anche se le differenze sono evidenti, dovute sia alla materia prima che al modo di cottura. E quanto alla materia prima, essa è stata il motivo della fortuna di Faenza, dove la terra è “buona” e adatta. Non altrettanto per altre località, tanto che certe manifatture (Colle Ameno in particolare) furono costrette all'importazione di terra “buona” dalla Toscana, con costi e difficoltà enormi in tempi in cui i trasporti non godevano né dei mezzi né delle strade attuali.

Nicoletta ci ha poi raccontato come i colori cambino nella cottura, difficoltà che indusse lo stesso Morandi a non cimentarsi, conscio che i suoi colori forse non avrebbero avuto la giusta resa.

Poi i modelli: più importanti i modellisti o i pittori? Con la conclusione della relativa interdipendenza, in quanto spesso un buon modello rende più gradevole il successivo decoro pittorico.

Il tutto nel mentre sul grande schermo comparivano di volta in volta le immagini di splendidi pezzi, firmati Ferniani, nelle forme più fantasiose, abbelliti da infiniti decori, dal Fior di patata al Castelletto, dai Fiori vari al decoro al Garofano, al Mazzolino passando per alcune splendide Cineserie, fino alla Rosa, il decoro più apprezzato in Europa, originario di Meissen, ma interpretato, con piccole variazioni, da tutte le manifatture europee. E forse non sono ancora neppure tutti



Impagliata – Decoro a mazzolino

noti i decori “Ferniani”, tanto da non potersi escludere che altri

vengano alla luce in un prossimo futuro. La ricerca è ancora in corso.

Immagini per lo più tratte dal recente studio pubblicato da Carmen Guidotti Ravanelli, ma anche gentilmente fornite dalla gentile Signora Elvira Petrachi Dal Pane, grande collezionista di origini faentine, presente anch'essa in sala a godere della dotta dissertazione della nostra amabile relatrice. Cui va il grazie riconoscente del Club per la bella serata:

grazie Nicoletta, come sempre !

La Fabbrica Ferniani
Ceramiche faentine dal barocco all'elettrismo



AUGURI A

Luigi D'Alessandro, 28 Novembre

Corrado Bazzani, 30 Novembre



SEFF – SEMINARIO SULL'EFFETTIVO

Firenze, 19 Novembre

La rappresentativa del Club, sempre più numerosa e affiatata:
Milena, Alessandro, Gabriele, Antonio, Carlo, Franco, Enzo, Andrea

UN GRAVISSIMO LUTTO

ha colpito la famiglia del consocio Ceroni: la prematura dipartita della **Prof.ssa Luisa Masini Ceroni, consorte di Romano** cui vanno le sentite condoglianze del Club tutto.

ANCHE L'AMICO FRANCESCO TAFURO

è stato colpito nei suoi affetti più cari: è purtroppo venuta a mancare la Mamma, **Signora Maria Tafuro**

GRANDE IMPATTO MEDIATICO DEL SERVICE "HAITI"

Si riportano di seguito gli articoli apparsi su Il Resto del Carlino, sul Corsera e sul notiziario ANSA. In tutti viene ricordato l'intervento del nostro Club, come pure la presenza del Pres. Cervellati e di Nardo Giardina alla conferenza stampa

PROGETTO DI SOLIDARIETÀ AL POLICLINICO FORMAZIONE PER GIOVANI SANITARI
Da Haiti al Sant'Orsola e ritorno
Ecco medici e tecnici della speranza

BAROLODICI - Da Haiti per un
 progetto di solidarietà internazionale
 del servizio sanitario italiano. Il
 progetto è stato lanciato dal Pres.
 del Policlinico Sant'Orsola Maria
 Teresa, il professor Giancarlo
 Barolodici, coordinatore del
 servizio di medicina e chirurgia
 d'urto. L'obiettivo è quello di
 formare medici e tecnici sanitari
 in Haiti, paese devastato da
 un terremoto che ha provocato
 la morte di oltre 200 mila
 persone. Il progetto è stato
 lanciato dal Pres. del
 Policlinico Sant'Orsola Maria
 Teresa, il professor Giancarlo
 Barolodici, coordinatore del
 servizio di medicina e chirurgia
 d'urto. L'obiettivo è quello di
 formare medici e tecnici sanitari
 in Haiti, paese devastato da
 un terremoto che ha provocato
 la morte di oltre 200 mila
 persone.

**FORMARE MEDICI E AGRONOMI PER
 AIUTARE VILLAGGI DI HAITI**
**PRESENTATO PROGETTO DI AIHP CON
 SANT'ORSOLA E PACE ADESSO**

LAZIO - ROMA. Un progetto
 di solidarietà internazionale
 per formare medici e agronomi
 in Haiti, paese devastato da
 un terremoto che ha provocato
 la morte di oltre 200 mila
 persone. Il progetto è stato
 lanciato dal Pres. del
 Policlinico Sant'Orsola Maria
 Teresa, il professor Giancarlo
 Barolodici, coordinatore del
 servizio di medicina e chirurgia
 d'urto. L'obiettivo è quello di
 formare medici e tecnici sanitari
 in Haiti, paese devastato da
 un terremoto che ha provocato
 la morte di oltre 200 mila
 persone.



**Da Haiti a Bologna per aiutare i terremotati:
 sette medici e agronomi in trasferta due mesi**

Formare medici e agronomi per aiutare la popolazione di Haiti colpita dal terremoto. È l'obiettivo del progetto dell'Istituto internazionale per la cooperazione medica e sanitaria (IICM) che si svolge nel paese caraibico. Il progetto è stato lanciato dal Pres. del Policlinico Sant'Orsola Maria Teresa, il professor Giancarlo Barolodici, coordinatore del servizio di medicina e chirurgia d'urto. L'obiettivo è quello di formare medici e tecnici sanitari in Haiti, paese devastato da un terremoto che ha provocato la morte di oltre 200 mila persone.

Il Resto del Carlino, 18 Novembre

Corsera, 18 Novembre

ANSA, 17 Novembre



ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

**MARTEDI' 13 DICEMBRE:
 FESTA DEGLI AUGURI**

**I SOCI SONO PREGATI DI PRENOTARE TEMPESTIVAMENTE
 COMUNICANDO ANCHE I NOMI DI EVENTUALI GRADITISSIMI OSPITI**

CI INTRATTERA' MARCO DONDARINI, DA ZELIG OFF

RISTORANTE NONNO ROSSI, ORE 20,00

SOCI € 40 - FAMILIARI E OSPITI € 70 - OSPITI MINORI DI ANNI 18 € 45

**Annullata la conviviale di Martedì 29 Novembre, il Club si ritrova
 Giovedì 1 Dicembre all'Hotel Savoia, per ascoltare
 S.E. Rev.ma Mons. ERNESTO VECCHI.**

La riunione interclub, la Sede e il giorno non abituali (Giovedì) richiedono da parte dei Soci la massima precisione nelle prenotazioni